

ilCOMUNEinforma

Periodico di informazione del Comune di Colletterto Giacosa

N.ro 3

Luglio 2020

Cari concittadini,

sono mesi straordinariamente impegnativi questi che viviamo, per chiunque abbia responsabilità di governo e di amministrazione della cosa pubblica.

La vita di tutti noi è segnata da esperienze che nessuno avrebbe messo in conto di vivere fino a qualche mese fa.

La crisi sanitaria, in un Paese che già da prima era in Europa fanalino di coda per crescita, sta avendo conseguenze gravissime sul piano economico e sociale, come dimostra la previsione contenuta nella relazione del Governatore della Banca d'Italia, di una caduta del PIL compresa tra il 9 e il 13%, valori quasi doppi della media europea.

La fragilità del sistema Paese e il fatto che i settori più colpiti, come il turismo e la ristorazione, abbiano grande peso nella sua struttura economico-sociale, aggravano la portata sociale delle crisi e soprattutto ne prolungano i tempi di uscita.

La sospensione da parte della Commissione Europea dell'obbligo del pareggio di bilancio ha consentito l'erogazione a debito di ingenti risorse per famiglie e aziende, che risulteranno tuttavia ancora insufficienti a far ripartire l'economia del Paese.

Decisiva sarà quindi la capacità che come Paese avremo di attingere ai fondi che l'Europa ci mette a disposizione ("MES" e "SURE") e soprattutto a quelli che, nel segno di uno storico passo verso l'integrazione europea, ci metterà a disposizione (piano "NEXT GENERATION,EU"), auspicando che vengano vinte le resistenze di alcuni paesi europei, tra i quali spiccano, oltre l'Olanda, i Paesi a direzione sovranista e populista come l'Austria e i paesi del patto di Visegrad (Polonia, Ungheria di Orban, Repubblica Ceca, Slovacchia).

E di queste risorse per far quadrare i propri bilanci, a meno di ridurre l'erogazione ai cittadini di servizi fondamentali, avranno bisogno anche i Comuni, dal più grande al più piccolo, da quello di Roma a quello di Catania, da quello di Torino a quello di Colletterto Giacosa.

In uno scenario così complesso eppure così drammaticamente lineare, è fin troppo ovvio ricordare che compito prioritario di chiunque abbia responsabilità di governo e amministrazione della cosa pubblica è quello di risolvere i problemi degli individui, delle famiglie, delle aziende sgombrando i pregiudizi di tipo ideologico e gli interessi per così dire di bottega.

In gioco c'è la coesione sociale del Paese.

Riteniamo fondamentale il messaggio del nostro Presidente della Repubblica: l'unità morale viene prima della politica; questo vale per tutti, dal centro alla più lontana periferia, da Roma a Colletterto Giacosa.

Tutto ciò richiama il problema dei rapporti tra le maggioranze e le opposizioni.

L'eccezionale gravità del momento richiede una presa di coscienza capace, almeno per un certo periodo, di determinare un'altrettanta eccezionale impostazione dei rapporti tra le maggioranze e le opposizioni, orientandoli a privilegiare gli aspetti condivisivi piuttosto che quelli divisivi.

Ai livelli più alti, questo rischia di restare solo un sogno, perché è assolutamente preminente su ogni altro interesse quello di tipo elettoralistico, da perenne campagna elettorale.

Pensiamo che man mano che ci si avvicina ai cittadini e che scendiamo a livello di Amministrazione locale, soprattutto nel caso di un piccolo Comune, come ad esempio Colleretto, dove la fatica dell'Amministratore è ben superiore ai vantaggi del potere, dove chi amministra molto spesso è chiamato a svolgere lavori che in realtà più strutturate svolgono gli uffici, dove il rapporto con i cittadini è diretto e non mediato dalla burocrazia, il problema delle relazioni tra maggioranza e opposizione dovrebbe avere maggiori possibilità di trovare momenti di condivisione.

"Dovrebbe", perché purtroppo, come accade a Colleretto, questo non sempre si verifica: a parole, il Gruppo di minoranza in Comune dichiara la disponibilità a discutere e l'impegno a svolgere un'attività costruttiva "come sempre fatto", della quale basta leggere quel che scrivono o sentire quel che dicono in Consiglio Comunale per rendersi conto che nei fatti non ce n'è traccia, trattandosi sovente solo di fumo negli occhi, di espressioni da manuale del politicamente corretto.

Oggettivamente, mentre è chiaro il ruolo delle maggioranze, perché a loro competono le scelte e le responsabilità, più complicato è il ruolo delle minoranze che, gioco forza, vivono e agiscono per diventare maggioranza e quindi sono naturalmente portate a essere negative rispetto a quanto fa la maggioranza e a legittimamente "criticarne" le decisioni e le modalità operative.

Se poi l'opposizione della minoranza è esercitata verso una maggioranza che prima era la sua opposizione e, ancor di più, se la minoranza non ha esperienza di opposizione, avendo sempre solo amministrato, ne deriva che è molto probabile che essa sia portata a valutare la maggioranza sulla base della realizzazione non dei programmi di quest'ultima, ma di quelli propri. In altri termini è portata a pensare che la nuova maggioranza dovrebbe suonare il suo spartito, dimenticando che, invece, è cambiato lo spartito, è cambiata la musica e sono cambiati anche i suonatori.

E' sintomatico, a questo proposito, il primo punto del giornalino del Gruppo di minoranza: si legge che in Consiglio Comunale non c'è discussione, si alza soltanto la mano per votare, gli Assessori intervengono poco, i Consiglieri non conoscono i temi, c'è poca chiarezza e discussione e "non si sa dove si stia andando".

Quel che gli sfugge, appunto, è che, per il bene di Colleretto, stiamo andando in direzione contraria, almeno fino a quando non avranno preso coscienza che la nuova maggioranza non è un gregge belante e non avranno elaborato il dolore provocato dal voto democratico di un anno fa, perché democrazia non è soltanto il diritto delle minoranze alla critica, ma anche l'alternanza, cioè il principio che una maggioranza possa diventare minoranza.

Negli ultimi mesi, la minoranza consiliare ha prodotto due documenti, il già citato giornalino e una lettera aperta indirizzata al nostro Sindaco pubblicata sulla pagina Facebook, che illustrano la sua attività in Consiglio Comunale, elencano le mozioni e le interrogazioni presentate in Comune e anche nell'Unione dei Comuni delle Terre del Chiusella, criticano le cose che l'attuale Amministrazione ha fatto nel primo anno di esercizio, lodano e rimpiangono i bei tempi della passata Amministrazione, sottolineandone la capacità di risparmio, la progettualità, etc. etc.

Ovviamente tutte le mozioni e le interrogazioni hanno avuto puntuale e ampiamente motivata risposta.

Due, però, meritano di essere citate: una, riguardante la Cappella di Santa Liberata, l'altra, la proposta tecnica di variante al Piano Regolatore.

Nella prima si richiede la concessione di un **contributo per il rifacimento del tetto della Cappella di Santa Liberata**.

La concessione di contributi comunali per gli interventi in edifici di culto è disciplinata dalla Legge Regionale 15/1989, la quale in sintesi prevede che il Comune annualmente riservi e accantoni una quota degli oneri di urbanizzazione per gli interventi sugli edifici religiosi, inserisca in bilancio le relative risorse e, su richiesta dei legali rappresentanti delle confessioni religiose, eroghi il contributo secondo le procedure prescritte.

Orbene, nei bilanci del Comune, negli ultimi dieci anni, quelli amministrati dall'attuale minoranza, non c'è traccia di stanziamenti o accantonamenti di quote di oneri di urbanizzazione come previsto dalla Legge, rendendo peraltro di conseguenza impossibile alla nuova Amministrazione di erogare contributi.

La semplice verità è che del tetto di Santa Liberata per dieci anni non glien'è mai fregato proprio niente; e se oggi ci pensano, non è perché gli è apparsa in sogno Santa Liberata, ma, per così dire, solo per dare una mano alla nuova Amministrazione.

Un tantino deprimente poi è l'informazione data attraverso la loro pagina Facebook che per i lavori di Santa Liberata sarebbe stato messo a disposizione un contributo pari ad un anno dello stipendio del Sindaco e dei gettoni di presenza dei Consiglieri.

Di questo contributo non abbiamo trovato traccia (questa volta rischiano davvero che gli appaia in sogno la Santa!).

La seconda, riguardante la **proposta di variante al piano regolatore**, cioè l'espressione massima della vantata progettualità della vecchia Amministrazione, merita di essere citata solo per ricordarne la bocciatura che si è guadagnata da parte di tutti gli organismi regionali di verifica, peraltro con argomentazioni e rilievi in linea con le osservazioni critiche che il nostro gruppo di "Insieme per cambiare", quando era minoranza in Consiglio Comunale, aveva avanzato e che ovviamente la maggioranza di allora, ora minoranza, quasi sdegnosamente aveva rigettato.

Negli incontri con i cittadini, che si sono svolti nel mese di ottobre 2019, sono state illustrate le criticità emerse ed è stata chiaramente espressa la posizione dell'Amministrazione in merito alle scelte di pianificazione contenute nella Proposta Tecnica del progetto preliminare della variante al PRG.

Il costo complessivo preventivato per le prestazioni dei professionisti estensori della variante era di € 70.143,06; le spese liquidate per le prestazioni professionali svolte ammontano a € 26.492,66. E' stata definita la risoluzione consensuale dei contratti, che permetterà un risparmio complessivo di € 43.650,40, che potranno essere accantonati in previsione di una diversa pianificazione territoriale o destinati alla realizzazione di altre opere utili alla cittadinanza.

Notevole, come si è visto pure nel caso di Santa Liberata, è poi l'attitudine del Gruppo di minoranza a richiedere all'attuale Amministrazione la risoluzione di problemi antichi, di risolvere in un anno ciò che loro non hanno risolto neanche in dieci anni.

L'esempio classico è **il caso di via Pasquere** in località Campana.

Abbiamo ben presente il problema della raccolta delle acque meteoriche e, nonostante le nuove abitazioni siano state costruite con l'adozione degli accorgimenti per garantire la loro sicurezza, abbiamo presente il disagio degli abitanti di via Pasquere.

Si tratta di un problema complesso, che abbiamo posto tra le priorità delle cose da fare.

Proprio per la complessità del problema e l'importanza delle risorse disponibili non abbiamo mai fatto rimandi di alcun tipo alle Amministrazioni precedenti; ma non ci stiamo a far passare l'idea di un nostro ritardo nella risoluzione del problema, soprattutto se il rilievo proviene da chi appunto in dieci anni il problema non lo ha risolto, non sappiamo se per inerzia o per scelta o per l'intrinseca complessità del problema.

Tuttavia, riteniamo che tutto questo rientri nella fisiologia (a dire il vero, una fisiologia con qualche venatura patologica) dei rapporti maggioranza-opposizione.

E' naturale che la minoranza rivendichi il proprio ruolo di controllo e di proposta, anzi è assolutamente auspicabile che questo ruolo venga esercitato con serietà e competenza, perché, se esercitato con serietà e competenza, è essenziale al funzionamento delle istituzioni democratiche.

L'idea di un Decalogo del buon comportamento delle minoranze di cui gli amici di "Democrazia Progresso" parlano nella loro comunicazione su Facebook non ci è mai venuta in mente; non vorremmo però che siano loro piuttosto ad aver già messo mano a un Decalogo del buon comportamento della maggioranza.

Noi non abbiamo la pretesa di rilasciare patenti di democraticità, ma nemmeno siamo disponibili ad accettare lezioni di democraticità.

Il primo atto dell'attuale Amministrazione è stato quello di confrontarsi con tutti i cittadini, zona per zona, per ascoltarne le esigenze e comunicare le cose che avrebbe fatto.

Nei precedenti dieci anni nulla del genere era mai successo, se non un Consiglio Comunale aperto convocato a seguito di una petizione popolare per bloccare la realizzazione di un'opera che poi, a seguito della vasta opposizione della comunità colletterese e anche di quelle vicine, non venne realizzata, perché l'Azienda promotrice ritenne di non finanziarla.

Dicono di aver svolto un ruolo attento e costruttivo, "mai contrario a prescindere"; ma poi in Consiglio Comunale votano contro la proposta dell'Amministrazione di consentire a chi dimostri di avere subito danni dal lockdown lo spostamento al 30 settembre e senza l'aggravio di interessi del termine per il pagamento dell'acconto IMU, ritenendola insufficiente ma senza avanzare in alternativa alcuna proposta legalmente sostenibile. E non è neanche bastata la dichiarazione del Sindaco, che si sarebbe rivista la TARI sulla base del periodo di sospensione dell'attività, a far modificare la posizione contraria.

Così, purtroppo, è oggettivamente destinato al fallimento ogni tentativo di confronto positivo, che sarebbe invece utile e produttivo soprattutto quando in ballo ci sono temi come quelli del sostegno alle attività produttive o alle famiglie o quando si affrontano situazioni che riguardano gli assetti istituzionali e i rapporti con i Comuni vicini e per le quali sarebbe fortemente auspicabile che ci fosse tra le rappresentanze consiliari di Colletterto una linea unitaria.

*E' questo il caso di un altro tema ricorrente nei due documenti citati, quello della **Unione di Comuni "Terre del Chiusella"**.*

La vita di questo Ente è da tempo caratterizzata da un immobilismo che di fatto invece di farne uno strumento per risolvere i problemi dei Comuni associati, ne fa per gli stessi un problema aggiuntivo. Da tempo ha assunto le caratteristiche tipiche della sovrastruttura di cui si avverte il peso piuttosto che goderne i vantaggi.

In quasi nove anni di vita, delle funzioni che lo Statuto prevede siano esercitate dall'Unione in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, risultano trasferite alla competenza dell'Unione solo quelle dell'edilizia scolastica e della gestione dei servizi scolastici, della protezione civile, della polizia municipale, dei servizi sociali, mentre, nonostante gruppi di studio, riunioni consiliari, espressioni di buona volontà, etc. etc. nulla si è mosso per le altre funzioni che si sarebbero dovute trasferire e che invece sono rimaste in capo ai singoli comuni.

E si tratta delle funzioni più qualificanti, come "l'organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" o "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale" o "la funzione di centrale unica di committenza per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture", tutte funzioni la cui centralizzazione in capo all'Unione avrebbe comportato quello che il suo Statuto definisce "naturale" trasferimento del personale comunale addetto.

A fronte di questo sostanziale fallimento, il Consiglio dell'Unione Terre del Chiusella il 19 luglio 2019 approvava un programma presentato dal Presidente dell'Unione con relativo cronoprogramma di attuazione entro il 31/12/2020 di un progetto di fusione dei quattro Comuni componenti l'Unione.

Il primo, fondamentale passaggio era che entro il 15 settembre 2019 i quattro Consigli Comunali esprimessero un parere formale sul programma proposto dal Consiglio dell'Unione; la mancata espressione di un parere favorevole dei Consigli comunali di tutt'e quattro i Comuni li impegnava allo scioglimento entro il 31/12/2019.

Il Consiglio Comunale di Colleretto, a maggioranza e con l'astensione del Gruppo di minoranza, e nessun voto contrario, dava il proprio parere favorevole, così come lo davano i Consigli comunali di Parella e di Strambinello. Negativo il parere di Quagliuzzo, che addirittura non aveva ritenuto opportuna nemmeno la convocazione del Consiglio comunale.

Essendo condizione essenziale per la fusione, che i territori dei Comuni interessati siano tra loro confinanti, la mancata adesione di Quagliuzzo esclude conseguentemente Strambinello e quindi rende impraticabile il progetto di fusione a quattro, di fatto realizzando la sua pregiudiziale contrapposizione alla fusione, più volte dichiarata e non certo per perseguire un modello di Unione basato sull'integrazione delle funzioni, come previsto dallo Statuto, ma piuttosto su un sistema di convenzioni pubbliche e private.

Il Comune di Strambinello nei giorni scorsi ha conseguentemente deliberato il recesso dall'Unione, fatto, questo, che già di per sé costituisce da solo una ragione di scioglimento dell'Unione da parte della Regione.

Anche il Gruppo di minoranza di Colleretto si è dichiarato più volte e in più occasioni favorevole alla fusione dei Comuni.

La differenza sta nel fatto che mentre per loro "l'Unione dimostra la sua ultima utilità nel traghettare i Comuni verso la fusione", noi riteniamo che se essa non è stata in nove anni capace di svolgere le funzioni che era chiamata a svolgere, bloccandosi proprio sull'elemento fondamentale del mettere insieme risorse e progetti, a maggior ragione è culturalmente e politicamente incapace di essere utile al processo di fusione, anzi, al contrario, rischia di soffocarlo in pancia.

Fermo restando che condividiamo con il Gruppo di minoranza il fatto che la fusione sia un processo che si costruisce insieme con i cittadini, che ne debbono apprezzare i vantaggi sul piano della qualità dei servizi senza rimetterci sul piano della rappresentanza democratica e del controllo, siamo convinti che la fusione dei Comuni sia un processo che

vada costruito fuori da questa Unione, non più utile a niente, e men che mai capace di quell'ultimo canto del cigno a cui generosamente (o strumentalmente?) pensa il Gruppo di minoranza, paralizzata com'è da rappresentanze amministrative e politiche che si contrappongono a progetti di integrazione e che di certo non si può dire vedano nell'Unione un passo verso la Fusione dei Comuni.

Abbiamo ritenuto che l'Unione Terre del Chiusella, incapace in nove anni di realizzare le finalità per le quali era nata, andasse sciolta e che comunque il nostro Comune ne uscisse, risparmiandoci in tal modo gli appesantimenti di cui soffre la struttura amministrativa, non traendone in cambio la nostra Comunità alcun vantaggio.

Peraltro, anche il Gruppo di minoranza, allorché era alla guida dell'Amministrazione di Colleretto, ebbe ad esprimere una posizione del tutto analoga alla nostra: nel novembre del 2017, in Consiglio Comunale, la Sindaca di allora denunciò l'incapacità dell'Unione a pensare ad una organizzazione unitaria, configurandosi questa di fatto come la sommatoria degli interessi dei singoli Comuni e, testualmente, sottolineava che "questo non è l'obiettivo del Comune di Colleretto Giacosa".

Quell'intervento si concludeva infine con la prospettazione di un'alternativa: rispetto a un lungo elenco di problemi ritenuti strategici e irrisolti di competenza dell'Unione, proclamava che o l'Unione era in grado di affrontarli oppure era il caso che ogni Comune facesse per proprio conto, essendo di fatto l'Unione "un legaccio per i Comuni che la compongono".

Questo alla fine del 2017. Non c'è segno alcuno che dalla fine del 2017 ad oggi sia cambiato qualcosa.

In sostanza, l'Unione si conferma un Ente inutile, un "legaccio" da cui abbiamo deciso di slegarci.

Abbiamo rappresentato questo nostro orientamento al Gruppo di minoranza con l'auspicio, viste le considerazioni da questo esposte in passato, come nell'intervento della Sindaca nel novembre del 2017, di una sua condivisione, ritenendo anche che l'espressione di una posizione unitaria da parte di Colleretto avrebbe potuto indurre un ripensamento da parte di chi all'interno dell'Unione, in primis il Comune di Quagliuzzo, si era finora opposto alla fusione o aveva fatto da freno alla piena attuazione delle finalità dell'Unione.

La risposta è stata negativa.

Purtroppo il Gruppo di minoranza è ancorato a schemi tattici che rendono indecifrabile quel che effettivamente pensa, diciamo che è prigioniero del suo ruolo di minoranza: denunciano l'inconsistenza dell'Unione, si dichiarano per la fusione, e poi invece si ritrovano a sostenere le posizioni di chi ha bloccato qualsiasi processo attuativo della fusione, allineandosi sulle posizioni di Quagliuzzo o dell'attuale minoranza di Parella.

*Noi abbiamo deciso di andare per la nostra strada: **abbiamo deliberato l'uscita di Colleretto dall'Unione Terre del Chiusella** e non è un nostro problema se essa a seguito della nostra uscita sopravviverà o sarà sciolta: gli interessi di Colleretto sono ben più importanti del mantenimento di una sovrastruttura inutile, o ancor peggio, come paventava la ex Sindaca in quel discorso del novembre 2017, dopo dieci anni trascorsi nella maggioranza alla guida dell'Unione, "solo" per "risolvere situazioni di comodo".*

Il nostro auspicio è che la nostra uscita dall'Unione possa essere di stimolo ai Comuni confinanti a sviluppare in futuro una sensibilità di cooperazione che purtroppo in nove anni non è emersa e che faccia maturare la necessità di forme di aggregazione che trovano nella fusione dei Comuni la più avanzata e nobile espressione.

L'Amministrazione Comunale

❖ **AGGIORNAMENTO EMERGENZA COVID-19**

Come già in precedenza comunicato alla cittadinanza, nella fase di emergenza l'Amministrazione Comunale ha operato nell'interesse della collettività con responsabilità: si è attenuta alle indicazioni ministeriali e regionali e ha concordato ogni azione con le strutture e le organizzazioni preposte, mettendo al centro di ogni decisione l'incolumità e la salute pubblica. Nonostante le difficoltà di questi mesi, a Colletterto Giacosa:

- i servizi erogati hanno permesso di garantire le necessità primarie con buoni risultati;
- le famiglie in difficoltà hanno ricevuto il dovuto sostegno, anche attraverso buoni spesa, distribuiti con la dovuta attenzione e riservatezza, per l'importo complessivo di € 5.360,00 di cui € 1.800,00 stanziati dal Comune;
- nessun cittadino ha manifestato un malessere importante senza ricevere aiuto;
- agli anziani e alle fasce deboli è stata garantita assistenza, anche domiciliare;
- le azioni rivolte agli studenti hanno permesso la prosecuzione delle attività didattiche a tutti i livelli e con i necessari supporti messi a disposizione con tempestività;
- c'è stata attenzione alle problematiche delle attività economiche e produttive, rispettando le disposizioni governative e, per quanto possibile, alleggerendo la tassazione comunale e proponendo l'occupazione gratuita degli spazi pubblici per le loro attività;
- il Gruppo intercomunale di Protezione Civile ha operato con impegno per la consegna della spesa a domicilio, la distribuzione delle mascherine alle famiglie, il controllo degli accessi e l'osservanza delle disposizioni di sicurezza in diverse occasioni (mercato settimanale, raccolta sfalci, apertura strutture pubbliche);
- risultano nuovamente aperti e accessibili: il parco Guido Rossa, la biblioteca comunale, il cimitero (ogni apertura è stata disposta con responsabilità in seguito all'accertamento delle necessarie condizioni di sicurezza);
- sono state definite iniziative per alleggerire dalla tassazione comunale le utenze che hanno sospeso o ridotto la loro attività lavorativa a causa dell'emergenza sanitaria.

Ad oggi **non si registrano collettertensi contagiati**. Sono stati eseguiti tamponi a 16 cittadini e test sierologici ai volontari della Protezione Civile che hanno operato sul territorio.

Per tutti l'esito è risultato negativo.

Nessun ricovero ospedaliero e nessun decesso è attribuibile al Covid-19.

Altri test sierologici sono in calendario e riguarderanno il personale comunale.

E' necessario l'impegno di tutti per la graduale ripresa delle attività, garantendo le dovute misure di prevenzione e sicurezza.

Non dobbiamo abbassare la guardia: sono importanti la collaborazione e il rispetto delle linee di comportamento.

❖ **MASCHERINE PER I COLLERETTESI**

Un giovane imprenditore collettertese ha donato al Comune un consistente quantitativo di mascherine chirurgiche che, insieme al presente numero di *ilCOMUNEinforma*, vengono distribuite ai cittadini nella misura di due per ciascun residente. Già nel mese di aprile una famiglia collettertese aveva donato mascherine in cotone confezionate a mano, messe a disposizione presso gli uffici comunali.

L'Amministrazione Comunale ringrazia i donatori per il bel gesto di generosità che, in questo momento di emergenza, assume un valore particolarmente significativo.

❖ **CENTRO ESTIVO 2020**

Con la progressiva riapertura degli spazi esterni, chiusi a seguito dell'emergenza Covid-19, l'Amministrazione ha valutato, nel mese di Maggio 2020, la possibilità di contribuire alla realizzazione di un centro estivo presso il comune di Colletterto Giacosa. La volontà, quest'anno più forte di ogni altro anno, era quella di rimettere al centro le esigenze dei più piccoli, fortemente colpiti dall'obbligata riduzione degli scambi sociali che ha caratterizzato questi ultimi mesi.

Sono state valutate le proposte pervenute da alcune associazioni che, sul territorio, si occupano di animazione e servizi educativi ed è stata effettuata una puntuale e scrupolosa indagine su tutto il territorio comunale, comprensivo della zona industriale del Bioindustry Park, per valutare l'interessamento da parte delle famiglie con bambini. Poiché il numero delle famiglie

interessate è risultato insufficiente per coprire il costo del servizio proposto, che sarebbe stato in larghissima parte a carico del Comune, è stato deciso di sostenere le famiglie residenti con un contributo economico per la partecipazione dei figli ad attività estive socio ricreative.

Il contributo riguarda i bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni ed ammonta a € 30, oppure a € 60 (nel caso della presentazione dell'ISEE inferiore o uguale a € 15.000,00), a bambino per settimana di frequenza del centro estivo.

Il termine per presentare le domande, inizialmente fissato al 10 luglio 2020, è stato prorogato alle ore 12 del giorno 11 settembre 2020.

❖ **PROGETTO OUTDOOR EDUCATION: STAGE SPORTIVI**

In seguito ad un'accurata indagine di mercato condotta dal Comune, la Società FEBEA SPORT Snc, con sede in Banchette (TO), ha proposto l'organizzazione di attività estive con le finalità di: offrire alle famiglie un appoggio sicuro per i propri figli e dare ai bambini opportunità di confronto e svago, coinvolgendoli attraverso attività ludiche e motorie all'aria aperta, finalizzate al divertimento, alla multidisciplinarietà e alla socializzazione.

Il progetto, patrocinato dal Comune di Colleretto Giacosa che per l'iniziativa ha messo a disposizione il parco Guido Rossa e il Centro Piero Venesia, prevede: piccoli gruppi contingentati di bambini in relazione agli spazi aperti presenti (parco giochi, piattaforme polivalenti, campi sportivi); un educatore ogni 7 bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni come da indicazioni governative (DPCM 11/06/2020); attività dalle ore 9:00 alle ore 12:00 con entrata scaglionata dalle ore 8:30 e uscita fino alle ore 12:15; ingresso previo TRIAGE (DPCM 11/06/2020) con compilazione di una "CECK LIST MEDICA".

Il progetto sarà attivo fino al mese di settembre e prevede iscrizioni direttamente presso la Società FEBEA SPORT S.n.c., mediate la compilazione del relativo modulo al link <https://docs.google.com/.../1FAIpQLSdQqb3-sKBtt3tUS.../viewform...>

I primi appuntamenti previsti per il mese di luglio saranno: martedì 21 e 28 con la ginnastica artistica, mercoledì 22 e 29 con il calcio e venerdì 24 e 31 con la pallacanestro.

Costo della mattina per i residenti € 15, per i non residenti € 20.

Per informazioni è possibile consultare la pagina Facebook dell'associazione, rivolgersi ai numeri 3204672041 - 3498433565 o scrivere una mail all'indirizzo febeasport@gmail.com.

❖ **BARATTOLI PER LA FANTASIA DEI BAMBINI**

L'iniziativa che ha coinvolto i bimbi di età scolare di Colleretto Giacosa nel mese di Giugno 2020, frutto della collaborazione tra l'attuale Amministrazione Comunale, alcuni cittadini attivi e alcuni ex amministratori, è nata dalla volontà di rimettere al centro i bambini spesso e troppo a lungo lasciati in disparte nel corso di questa pandemia. E' stato chiesto ai bimbi di contribuire con delle riflessioni sull'attuale periodo segnato dal Corona virus.

Ogni bimbo ha ricevuto un barattolo da personalizzare con una rappresentazione di ciò che avrebbe conservato di questi ultimi mesi. Un ricordo, un oggetto, un'emozione, un'idea o qualunque altra cosa volesse. I barattoli dei bambini verranno esposti nei prossimi mesi per poter condividere la loro personale e preziosa visione del mondo.

Ringraziamo tutti i bambini e le famiglie che hanno scelto di partecipare all'iniziativa.

❖ **PROGETTO BIBLIOTECARIO "NATI PER LEGGERE"**

Il Comune, attraverso la biblioteca comunale Umberto Cattani, ha aderito al progetto "Nati per Leggere" proposto dal Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese con il coordinamento della Regione Piemonte e con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Il progetto ha l'obiettivo di:

- promuovere iniziative presso le famiglie dei nuovi nati, attraverso azioni coordinate in collaborazione con i pediatri, le strutture sanitarie, le strutture educative e scolastiche e le librerie;
- incrementare il patrimonio librario per la fascia d'età 0-5 anni di ciascuna biblioteca aderente e predisporre apposite proposte bibliografiche e di lettura.

❖ **IMU 2020**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 04/06/2020 è stata stabilita la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020 su modello predisposto dal Comune.

Il modello è pubblicato sul sito istituzionale <https://www.comune.collerettogiacosa.to.it>.

La rata a saldo e a conguaglio dovrà essere versata entro il 16 dicembre 2020 sulla base delle aliquote che saranno deliberate dal Comune e pubblicate sul sito Internet dello stesso e del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia.

Seguiranno specifiche comunicazioni ai contribuenti.

❖ **TASSA RIFIUTI**

Per la tassa rifiuti il Consorzio Canavesano Ambiente sta rielaborando il piano economico finanziario che permetterà di approvare e adottare le tariffe TARI sulla base di nuove metodologie. L'Amministrazione Comunale non ha dato corso alla emissione delle bollette 2020, sospendendo di fatto la tassazione in ragione delle difficoltà del periodo.

La bollettazione TARI 2020 sarà emessa dopo l'estate e terrà conto dello sgravio dalla tassazione per le attività economiche, in rapporto ai mesi di chiusura a causa del Covid-19.

❖ **MODALITÀ DI ACCESSO AI CENTRI PRELIEVO DELL'ASL TO4**

L'ASL TO4 ha comunicato che, per contribuire a contenere la diffusione del Covid-19, e quindi per evitare assembramenti, è stato necessario cambiare le modalità di accesso ai Centri Prelievo dell'ASL: dall'8 giugno 2020 non è più possibile accedere agli stessi senza alcuna forma di prenotazione ed è necessario prenotare sede, data e ora di accesso al servizio. Per la prenotazione è fortemente raccomandata la modalità online: è sufficiente accedere alla sezione "Servizi online" della home page del sito internet dell'ASLTO4 (www.aslto4.piemonte.it) oppure utilizzare l'App gratuita "TuttaSalute A.S.L. TO4".

È possibile, in alternativa, prenotare telefonicamente al numero 0125.414012 (da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00).

❖ **PRELIEVI EMATICI PRESSO L'AMBULATORIO MEDICO**

Continua ad essere attivo il servizio dei prelievi presso l'ambulatorio comunale, secondo il calendario pubblicato e con prenotazione obbligatoria. La prenotazione avviene compilando lo spazio posto in corrispondenza dell'orario che si sceglie con le iniziali del proprio cognome e nome sul foglio che si trova sopra la cassetta per le ricette all'ingresso dell'ambulatorio medico. Si raccomanda di presentarsi il giorno del prelievo all'orario indicato, **NON IN ANTICIPO** e neanche **IN RITARDO**, al fine di agevolare le attività nel rispetto delle disposizioni di sicurezza. Se gli orari a disposizione dovessero risultare tutti occupati si può prenotare presso l'ambulatorio di Quagliuzzo nel quale si effettua lo stesso servizio nello stesso giorno dalle ore 7:30 alle 8:00. Qualora anche in quella sede non ci fossero più posti liberi il prelievo deve necessariamente essere rimandato alla seduta successiva.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI O URGENZE CHIAMARE IL NUMERO 388.9999121

❖ **CITTADINANZA ONORARIO ALLA SENATRICE LILIANA SEGRE**

Il Consiglio Comunale in data 07.05.2020 ha conferito la cittadinanza onoraria alla Senatrice della Repubblica Italiana Liliana Segre, con votazione unanime e su mozione del Gruppo consiliare "Democrazia Progresso".

Il Sindaco, in tale occasione, ha ricordato che il 19 gennaio 2018, anno in cui ricadeva l'80° anniversario delle leggi razziali fasciste, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nominava Liliana Segre senatrice a vita "per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale".

Liliana Segre è testimone della shoah italiana, ed è particolarmente attiva nel mantenere vivo il ricordo sullo sterminio degli ebrei alle giovani generazioni, oltre che combattere ogni altra forma di razzismo e intolleranza. Dalla fine del 2019 la senatrice Liliana Segre subisce minacce e insulti antisemiti rivolti via internet.

Il ripresentarsi dei fenomeni di antisemitismo, intolleranza, razzismo e istigazione all'odio ed alla violenza, è preoccupante perché rischia di riportarci in un periodo oscuro nel quale perdurava il terrore fatto di oppressione, rastrellamenti, persecuzioni, deportazioni, torture e morte. Periodo che è stato combattuto e vinto.

Il sindaco nel ricordare che quest'anno è stata la 75^a ricorrenza della liberazione dal nazifascismo, ha sottolineato che Colleretto ha contribuito attivamente all'azione partigiana e

alla liberazione e da sempre ha una forte tradizione democratica. Al riguardo è stato letto in Consiglio un passo del libro di Gino Vernetto "Colletterto Giacosa – Storia e Storie" che descrive la ricostituzione della democrazia con la nomina dell'Amministrazione Comunale «Il 29 aprile 1945, alle ore 10, nell'ufficio comunale si riunisce il Comitato Locale di Liberazione nazionale, debitamente riconosciuto dal Comitato di Ivrea, nelle persone di:

- 1. BARATTIA Luigi di Giacomo rappresentante il Partito Democratico Cristiano, Presidente del Comitato;*
- 2. ENRICO Guido di Giovanni rappresentante il Partito Socialista di Unità Proletaria;*
- 3. DORTU' Giovanni di Domenico rappresentante il Partito Comunista;*
- 4. NICOLA GIORDANO Giulio (Cino) di Luigi rappresentante il Partito di Azione.*

I quali, in omaggio alle disposizioni del Comitato Provinciale, "di comune accordo" procedono alla nomina dell'Amministrazione Comunale: alle funzioni di sindaco viene designato il Signor ENRICO Giovanni fu Eugenio, "socialista di pura fede e che mai fu iscritto al cessato partito fascista".»

La cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre, rappresenta per Colletterto Giacosa il ripudio ad ogni forma di discriminazione, violenza e odio.

"Siamo qui per parlare d'amore e non di odio. Lasciamo l'odio agli anonimi della tastiera", questo è uno dei passaggi del discorso della senatrice Liliana Segre in piazza della Scala a Milano (10 dicembre 2019) in occasione della manifestazione "L'ODIO NON HA FUTURO".

Inoltre, con separata deliberazione e sempre all'unanimità, è stata estesa ai Comuni aderenti all'Unione Terre del Chiusella (Parella, Quagliuzzo e Strambinello) la proposta di conferire la cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre, con il coordinamento dell'iniziativa pubblica a cura dell'Unione.

❖ **CONCESSIONE ZONA MONTE MEZZANO**

L'attuale Amministrazione ha ritenuto di non rinnovare la disponibilità accordata dall'Amministrazione precedente ad una Società sportiva di Loranze per l'utilizzo gratuito dell'area del monte Mezzano e di alcune aree circostanti (area dei *verrous glaciali* dietro il cimitero) per svolgere attività ludico ricreativa di softair (simulazioni di azioni militari).

La scelta è nata dalla volontà di non interferire sugli equilibri naturalistici dell'area che, oltre ad ospitare alcune specie animali e vegetali che meritano di essere tutelate, è utilizzata dai cittadini per passeggiate naturalistiche.

❖ **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

In questo ultimo periodo la Società Canavesana Servizi ha registrato un preoccupante abbassamento del quantitativo di rifiuti differenziati, dovuto soprattutto all'errata differenziazione in particolare della plastica dove è alto il livello di impurità perché spesso il materiale conferito nel cassone (campane azzurre) non è classificabile come plastica.

Altro fattore critico, purtroppo in crescita in questo ultimo periodo, è l'abbandono dei rifiuti soprattutto in prossimità delle isole ecologiche e lungo le strade.

La crescita o l'abbandono del rifiuto indifferenziato implica, oltre ad un danno ambientale, anche un aumento dei costi diretti al Comune, con conseguenti ricadute economiche sui cittadini. Per migliorare il servizio, SCS ha ampliato l'orario di apertura dei Centri di raccolta presso i quali è possibile conferire i rifiuti.

Si invitano i cittadini ad osservare le modalità di smaltimento e di differenziazione dei rifiuti contenute nel vademecum distribuito nei mesi scorsi alle famiglie. È importante che tutti collaborino alla corretta differenziazione dei rifiuti anche per contenere il costo del servizio.

Con la distribuzione di questo numero di *ilCOMUNEinforma* si consegna a ciascuna famiglia una confezione di sacchetti per la raccolta indifferenziata. Inoltre, presso gli uffici comunali è possibile ritirare altro materiale per la corretta gestione dei rifiuti: contenitori per la raccolta della carta (*Ginetta*), sacchetti per la raccolta dell'organico per coloro che hanno richiesto l'attivazione del servizio porta-porta.

Si riepilogano di seguito i giorni e gli orari della raccolta dei rifiuti:

- RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI: esposizione tutti i MERCOLEDI' prima delle ore 6:00;
- RACCOLTA CARTA E CARTONE: esposizione il GIOVEDI' prima delle ore 13:00 (servizio eseguito ogni 15 giorni);
- RACCOLTA ORGANICO (servizio a richiesta): esposizione il LUNEDI' e GIOVEDI' prima delle ore 12:30;

- **RACCOLTA INGOMBRANTI PRESSO I CENTRI DI:**
 - Ivrea - San Bernardo, Via Cuneo, lunedì 14:00-18:00 mercoledì/venerdì 7:30-11:30 sabato 7:30-12:30;
 - Colleretto Giacosa – Pedemontana, giovedì 14:00-18:00 sabato 7:30-12:30.

NUMERO VERDE 800.159040 PER RICHIEDERE INFORMAZIONI E PER IL RITIRO DEGLI INGOMBRANTI PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE.

❖ **LAVORI PUBBLICI**

1. Videosorveglianza

Sono stati richiesti a ditte specializzate i preventivi di spesa per ripristinare l'impianto di videosorveglianza esistente inspiegabilmente in disuso da circa dieci anni. Si sta inoltre quantificando economicamente l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza per controllare le strade di accesso al centro abitato, con la funzione di rilevamento delle targhe automobilistiche volta a garantire una maggiore sicurezza del paese e degli abitanti.

2. Completamento messa in sicurezza del Rio Valassa

Siamo nell'attesa del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per completare la realizzazione della protezione in legno lungo il Rio Valassa nella parte a valle di Via Noriola. Entro l'autunno sarà inoltre completato il lavoro di pulizia dell'alveo.

3. Asfaltatura del tratto di strada Colleretto-Pavone

Per ragioni legate all'emergenza sanitaria la realizzazione dei lavori ha subito un ritardo. La Ditta incaricata interverrà nei prossimi giorni per garantire l'asfaltatura prima delle ferie estive.

4. Sistemazione della pavimentazione dell'area industriale

I lavori di rifacimento dell'asfalto in località Ribes, già appaltati nell'anno 2019, saranno realizzati successivamente al rifacimento di un collettore fognario a cura della Società SMAT al fine di evitare la manomissione della pavimentazione dopo il suo rifacimento.

Sarà posta particolare attenzione affinché il cantiere non interferisca con l'attività delle aziende dell'area industriale.

5. Installazione nuove attrezzature al parco giochi

I lavori sono stati recentemente ultimati. L'area giochi risulta quindi dotata di nuove attrezzature ludiche per i bambini. Le superfici in prossimità delle nuove attrezzature sono state pavimentate con tappetini antitrauma.

6. Manutenzione impianti sportivi

Sono in corso di realizzazione i seguenti interventi riguardanti gli impianti sportivi presso il Parco Guido Rossa: sostituzione rete e sistemazione dell'area del campo da beach volley; sostituzione rete dell'area destinata al tennis e delle porte del campo di calcio; sostituzione dei tabelloni del basket.

7. Manutenzione tetto degli edifici comunali

E' stata affidata l'esecuzione dei lavori per la sistemazione del manto di copertura e la messa in sicurezza dei comignoli degli edifici comunali. Un intervento di manutenzione particolarmente urgente perché da troppi anni trascurato.

8. Interventi sulla S.P. 222 parte a monte dell'abitato e in località Campana

Sono in corso di progettazione gli interventi per il rallentamento della velocità e per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in Via Provinciale. L'intervento in località Campana sarà condiviso con la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Lornazè.

9. Manutenzione delle rotatorie

E' stata approvata la convenzione con la Città Metropolitana di Torino per la manutenzione delle aree verdi delle rotatorie presenti sul territorio comunale. Quelle nelle vicinanze dell'area industriale saranno curate con la collaborazione del Bioindustry Park.

10. Sistemazione area mercatale

E' in corso l'appalto per ampliare l'area mercatale e per sistemare la pavimentazione della stessa. I lavori comprendono inoltre la realizzazione di nuove colonnine dotate di attacchi per l'energia elettrica e la sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchiature led a basso consumo. Si tratta di un intervento finalizzato a migliorare il servizio offerto ai cittadini, in gran parte finanziato da contributo regionale.

Per ragioni di sicurezza, nel periodo di esecuzione dei lavori il mercato sarà temporaneamente trasferito in altra area pubblica.

11. Dossi rallentatori del traffico

E' in corso di valutazione la possibilità di installare nuovi dossi rallentatori del traffico, sia all'interno del centro abitato che nelle aree abitate esterne.

12. Nuovo contributo di € 19.329,89 per i piccoli Comuni

Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha concesso un nuovo contributo dell'importo di € 19.329,89, destinato a tutti i Comuni con meno di mille abitanti, per la realizzazione di progetti relativi ad interventi di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile. I lavori da avviare entro il 15 novembre, a Colleretto Giacosa interesseranno l'efficientamento degli edifici comunali e dell'impianto di pubblica illuminazione.

13. Manutenzioni strutture comunali

Continua il programma manutentivo delle strutture comunali che non prevede l'impiego di diserbanti chimici per la pulizia delle strade e delle piazze comunali. Per queste la pulizia si esegue unicamente con sistemi meccanici o con metodo erbicida ecologico.

❖ BONUS FACCIATE PER GLI EDIFICI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10.06.2020 è stata approvata la concessione gratuita delle occupazioni temporanee di suolo pubblico per gli interventi di sistemazione delle facciate degli immobili. Il modulo per presentare la domanda di occupazione gratuita è pubblicato sul sito del Comune oppure può essere ritirato presso gli uffici comunali. Si tratta di una iniziativa del Comune di Colleretto Giacosa per favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente che si aggiunge alle diverse agevolazioni fiscali in favore del recupero degli immobili.

❖ COLONIA FELINA

Da diverso tempo è presente una colonia di gatti randagi in prossimità della Piazza del Rosario, al confine con il Comune di Parella. La legge prevede che, al fine di evitare un'indiscriminata e incontrollata crescita delle popolazioni feline, si debbano catturare i gatti liberi per poterli sterilizzare e successivamente liberare nel territorio di provenienza. Per fare ciò, l'Amministrazione Comunale si è avvalsa della collaborazione di una associazione votata alla protezione degli animali, delegando alla stessa le operazioni di cattura, sterilizzazione, degenza e successivo rilascio dei gatti nella colonia.

Nel parcheggio lungo Via della Cartiera è stata individuata un'area con adeguati spazi protetti dove i gatti possono ricevere le cure dei volontari che si occupano del loro nutrimento. Il volontario, nel prendersi cura dei gatti della colonia, garantisce la gestione dello spazio nelle dovute condizioni igieniche.

❖ PROSSIME ESUMAZIONI AL CIMITERO

Entro l'inverno è in programma l'esumazione delle vecchie sepolture presso l'area del cimitero a nord della Camera Mortuaria. L'intervento è necessario perché risultano esaurite le aree per sepolture a terra.

Seguirà l'accurata identificazione delle sepolture e le opportune comunicazioni alle famiglie con l'indicazione delle date in cui saranno eseguite le esumazioni.

❖ ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI

Per ragioni legate alla pandemia in corso, gli Uffici Comunali erogheranno i servizi al pubblico esclusivamente su appuntamento nei seguenti giorni ed orari:

Segreteria, Protocollo, Anagrafe, Elettorale e Stato Civile

lunedì	10:30-12:30	venerdì	8:30-12:30
--------	-------------	---------	------------

Ufficio Ragioneria e Tributi	lunedì	8:30-10:30
------------------------------	--------	------------

Ufficio Tecnico	mercoledì	9:00-12:00
-----------------	-----------	------------

Per fissare l'appuntamento o per qualsiasi informazione telefonare al numero 0125.76125 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure inviare una mail al seguente indirizzo: colleretto.giacosa@canavese.to.it.

Per le dichiarazioni di nascita e decessi nei giorni di chiusura degli uffici è possibile contattare il numero 334.3177508.